

COLOMBIA: “COME IN UN LIBRO DI GARCIA MARQUEZ”
DAL 7 AL 18 FEBBRAIO 2017

Il Gruppo Piemonte e Valle d'Aosta – Torino propone ai soci un viaggio in Colombia: meravigliosa, sorprendente, ricca di storia, cultura, suoni e colori.

Dalla capitale Bogotá e la Candelaria, il suo centro storico, fino al Museo de Oro che da solo merita il viaggio. La Cattedrale di Sale di Zipaquira e Villa de Leyva, caratteristico villaggio ai piedi delle Ande. Poi in volo fino a Neiva e da qui al Parco archeologico di San Agustín, per conoscere le antiche culture precolombiane. Sarà quindi la volta di Popaya, perla bianca, con la visita del pittoresco mercato di Silvia, prima di arrivare a Cartagena, Patrimonio dell'Umanità, gioiello coloniale unico al Mondo dove il tempo sembra essersi fermato. Una giornata di relax, infine, nelle splendide isole del Rosario, mare cristallino e spiagge bianche.

PROGRAMMA

1° Giorno, martedì 7 febbraio Torino/Linate/Madrid/Bogotá

Ritrovo dei partecipanti – in orario da stabilire a cura del Tour Operator - presso il parcheggio di C.so Bolzano n. 44 – Torino (convenzione € 6,00 per auto al giorno su esibizione della tessera ALI. L'acquisto del biglietto deve essere fatto direttamente presso la cassa con operatore aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.00 alle 21.00 - chiusa durante il week end).

Sistemazione sul bus riservato e trasferimento a Milano Linate in tempo utile per le operazioni di imbarco volo di linea Iberia diretto a Madrid e da qui proseguimento per Bogotá.

Linate / Madrid 08.00 - 10.20 Madrid / Bogotá 12.00 - 16.20

Arrivo, incontro con la guida e trasferimento in città e sistemazione in hotel. Pernottamento.

2° Giorno, mercoledì 8 febbraio Bogotá (2.640 m.s.l.m.)

Prima colazione. Mattinata dedicata ad una camminata nel centro storico della città.

Bogotá, la Capitale della Colombia è una città importante per l'arte e la cultura. Il quartiere più antico, conosciuto con il nome de La Candelaria, è formato da costruzioni di tipo coloniale, di eredità ispanica, caratterizzate da finestre protette da inferriate, spessi portoni, balconi di legno e patii interni che nascondono giardini. Il cuore della città è Plaza Bolívar, al cui centro si trova la Statua di Simon Bolívar, il Libertador. Chiamata originariamente Plaza Mayor fu utilizzata per rappresentazioni civili e militari, come mercato, circo dei tori e come luogo di esecuzioni capitali. Sulla piazza si affaccia la Cattedrale che fu costruita nel luogo dove venne innalzata la prima chiesa di Bogotá, nel 1539. Al lato la Capilla del Sagrario, gioiello architettonico religioso della città. Nelle vicinanze il Capitolio, costruito dal 1847 al 1926, di influenza mista fu elaborato in pietra bionda e la sua costruzione è opera di diverse generazioni di tagliatori. Nei patii interni si trovano i busti dei presidenti della Repubblica, del Generale Tomas Cipriano de Mosquera e Rafael Nuñez, autore dell'inno nazionale. Importanti inoltre il Palazzo di Giustizia e la sede dell'Alcaldia Mayor o Edificio Lievano. Pranzo a base di “empanadas” nel locale storico “Las Margaritas” il più antico di Bogotá dove il proprietario farà una dimostrazione sulla preparazione. Nel pomeriggio visita del Museo Botero e del Museo de Oro. Pernottamento.

Il Museo de Oro (considerata la collezione più importante al mondo nel suo genere) raccoglie circa 34.000 pezzi di oggetti d'oro e 20.000 di oggetti di pietra, ceramica, tessili e di pietre preziose appartenenti alle culture Quimbaya, Calima, Tairona, Sinu, Muisca, Tolima, Tumaco e Madalena.

Il Museo Botero è una delle principali attrazioni di Bogotá. Oltre alle opere di Fernando Botero, la galleria ospita i quadri di pittori del calibro di Salvador Dalí e Pablo Picasso. L'edificio fu inaugurato nel 2000 con una raccolta di oltre 200 lavori donati da Botero in persona, alcuni dei quali appartenenti alla sua collezione privata. Tra i dipinti più apprezzati, ci sono sicuramente il coloratissimo Pareja Bailando e la Monalisa, una caricatura della celebre opera di Leonardo da Vinci. Degna di nota anche la collezione di disegni a matita, che comprende i ritratti di Paul Cézanne e Gustave Courbet. Nella sezione delle sculture potrete invece trovare i veri marchi di fabbrica dell'artista colombiano, ovvero i corpi dalle forme rotonde come quelli di Hombre a Caballo ed El Sueño.

3° Giorno, giovedì 9 febbraio Bogotá/Zipaquira/Villa de Leyva (270 km - 2.140 m.s.l.m.)

Prima colazione. Partenza per Villa de Leyva con sosta a Zipaquira per la visita della Cattedrale di Sale.

Pranzo in corso di escursione. Arrivo a Villa de Leyva e sistemazione in albergo.

La Cattedrale di Sale di Zipaquira è una affascinante opera ingegneristica unica al mondo, luogo sacro, ospitato all'interno delle miniere di sale di Zipaquira, nel dipartimento di Cundinamarca a 48 km da Bogotá.

La prima Cattedrale fu inaugurata il 15 agosto 1954 nelle antiche gallerie scavate dai Muisca due secoli prima e nacque dall'idea di Luis Ángel Arango che nel 1932 aveva fatto costruire una cappella votiva per gli operai. Questi adornavano le gallerie con immagini religiose dei santi patroni, ai quali chiedevano benedizione e protezione. La costruzione dell'odierna Cattedrale iniziò nel 1991, 60 metri più in profondità rispetto alla struttura antica e fu inaugurata nel 1995.

4° Giorno, venerdì 10 febbraio Villa de Leyva/Bogotà

Prima colazione. In mattinata breve passeggiata per Villa de Leyva e visita del Convento di Ecce Homo. In seguito partenza per Bogotà. Pranzo in corso di escursione.

Villa de Leyva, fu fondata nel 1572 da Hernán Suarez de Villalobos. Prima dell'arrivo degli spagnoli, la zona era abitata dai Muisca, popolo di lingua Chibcha, che costruirono, proprio dove oggi si trova la città, il loro principale osservatorio astronomico. La città è un vero gioiello coloniale dove il tempo sembra essersi fermato, con stradine e piazze acciottolate dove si affacciano edifici risalenti all'epoca della colonia. Da non perdere la visita della magnifica Plaza Mayor; la Cattedrale; la casa di Antonio Nariño; la casa di Antonio Ricaurte; la Casa del Congresso, dove ha avuto luogo il primo congresso delle Province Unite di Nueva Granada; Il Museo di Arte Coloniale; il Monastero e Convento del Carmen. Merita una visita il Museo del Maestro Acuña in onore al pittore, scultore e scrittore Acuña che insieme ad altri artisti creò il movimento "Bachue" per riscattare la cultura Chibcha.

Nelle vicinanze l'imperdibile Convento Ecce Homo che fu fondato dai domenicani nel 1620 in bellissima posizione ai piedi delle Ande. Il pavimento è stato realizzato in pietra locale con fossili e la cappella ha un magnifico altare d'oro con un'immagine dell'Ecce Homo.

5° Giorno, sabato 11 febbraio Bogotà/Neiva/San Agustín

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Neiva. Da Neiva trasferimento a San Agustín (220 km). Sistemazione in hotel. Pernottamento.

6° Giorno, domenica 12 febbraio San Agustín

Prima colazione. Giornata dedicata alla visita del Parco Archeologico di San Agustín, del Massiccio Colombiano e del fiume Magdalena. Pranzo in corso di escursione. Pernottamento.

L'area archeologica di San Agustín, ubicato nell'alto Magdalena nel dipartimento di Huila, è stata dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'Unesco ed è considerata una delle gemme archeologiche mondiali. Circa 5000 anni fa una delle culture più antiche dell'America Latina si sviluppò in questa zona, abili scultori, gli Agostiniani intagliarono nella roccia vulcanica enormi statue su questa terra considerata sacra. Il parco si estende su una superficie di 500 km² e comprende il Parco Archeologico di San Agustín e Alto de las Piedras dove si trovano i grandi monoliti che rappresentano una varietà di figure: puma, serpenti, aquile che divorano serpenti, guerrieri, il bene e il male, circondati da meravigliosi paesaggi del Massiccio Colombiano. La zona deve il suo nome all'arcivescovo di Popayan, Agustín de la Coruña che regolarmente viaggiava a Timana e attraversava l'area che è oggi il parco Archeologico.

7° Giorno, lunedì 13 febbraio San Agustín / Popayán (135 km - 4h circa)

Prima colazione. In mattinata trasferimento a Popayán. Arrivo dopo circa 4 ore e sistemazione in hotel. Pranzo in corso di escursione. Pomeriggio dedicato alla visita del centro storico della città.

Popayán, conosciuta come la Città Bianca per i suoi edifici intonacati a calce, è una piccola perla della Colombia. Fu fondata nel 1537 da Sebastian de Belalcazar e svolse un ruolo di primo piano nell'epoca coloniale, in quanto ubicata a metà strada tra Cartagena a nord e Quito a sud. La città fu gravemente danneggiata dal terremoto del 1983, ma le dimore storiche sono state recuperate completamente grazie ad una vasta opera di restauro. Popayan è famosa in tutta la Colombia per la grandiosa celebrazione della settimana Santa, una tradizione che risale al periodo coloniale e che i suoi abitanti hanno conservato gelosamente: fedeli provenienti da tutti gli angoli del paese accorrono in questa occasione per prender parte alle processioni solenni che si svolgono lungo le strade della città. Gli edifici più importanti risalenti al periodo della colonia si affacciano sul Parque Caldas, tra i quali la Torre del Reloj, considerato il simbolo della città. Il Puente de Humilladero collega il centro della città con El Callejon (oggi quartiere Bolivar) e il Morro di Tulcan, una piramide risalente all'epoca precolombiana. Degne di nota sono la Chiesa di Santo Domingo in stile barocco, la Chiesa San Francisco, considerata la più bella chiesa della città, il Museo di Arte Religiosa che raccoglie un'importante collezione di arte sacra e la Casa Museo Mosquero.

8° Giorno, martedì 14 febbraio Popayan/Silvia/Cartagena

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita di Silvia. Trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Cartagena (con cambio di aeromobile a Bogotà). Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel. Pernottamento.

Silvia è un pittoresco villaggio incastonato tra le montagne e circondato da piantagioni di canna da zucchero. La zona è abitata dalla comunità indigena "Guambianos", che ancora oggi mantiene vive antiche tradizioni, un popolo attaccato fortemente alle proprie radici, la cui caratteristica è indossare gli abiti tradizionali della loro cultura, gli "anacos" (gonna azzurra). I Guambianos sono dediti all'agricoltura e bravi tessitori. Ogni martedì si svolge il caratteristico mercato dove la comunità si incontra per vendere i prodotti artigianali.

9° Giorno, mercoledì 15 febbraio Cartagena

Prima colazione. Mattinata dedicata ad una camminata per la visita del centro storico della città.

Pomeriggio libero. Pernottamento.

Cartagena fu fondata nel 1533 dal conquistatore Don Pedro de Heredia, con il nome di "Cartagena de Ponente" per distinguerla dalla "Cartagena de Levante" in Spagna. La città divenne rapidamente la gemma della corona spagnola. Fu abitata da guerrieri Caribe fino all'arrivo dei colonizzatori che la trasformarono rapidamente in città-fortezza per proteggerla dai costanti attacchi dei pirati. Dichiarata dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, conserva intatto il fascino dell'epoca coloniale con tipiche stradine, vicoli, balconi fioriti, chiese, monasteri e palazzi di grande bellezza. La ricchezza culturale, la mescolanza di razze, il suo splendore architettonico, il mare e il vento caldo del pomeriggio fanno di Cartagena una delle città più affascinanti dei Caraibi. Importanti sono il Palazzo dell'inquisizione, con le prigioni e le stanze usate per la tortura dei presunti oppositori della Chiesa, il Museo delle Fortificazioni, la Chiesa di Santo Domingo e la magnifica Cattedrale.

10° Giorno, giovedì 16 febbraio Isole del Rosario (da Cartagena)

Prima colazione in hotel. Giornata libera e per chi lo desidera possibilità di organizzare l'escursione e las Islas del Rosario.

Le Isole del Rosario sono raggiungibili dal porto di Cartagena in un' ora circa di barca e fanno parte del Parco Nazionale Corales del Rosario e San Bernardo, istituito per proteggere una delle più importanti barriere coralline della costa caraibica colombiana. Le 23 isole coralline e isolotti sono circondate da un mare cristallino e piccole spiagge di sabbia bianca, ideali per una giornata di relax.

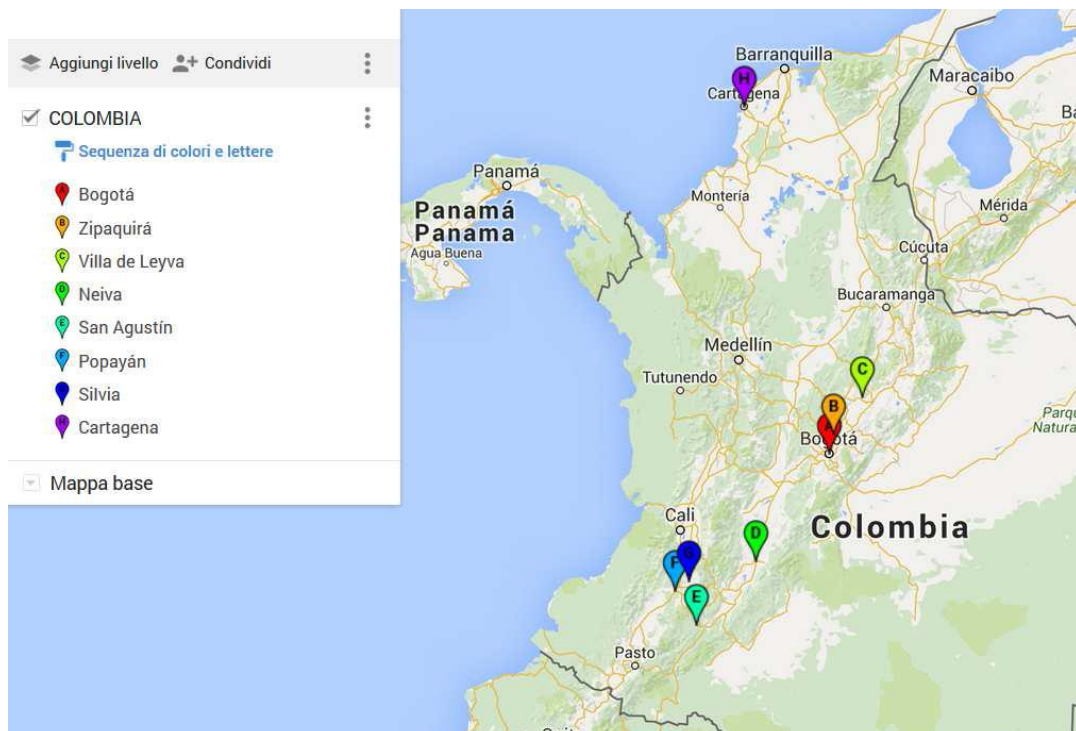
A fine giornata rientro in barca a Cartagena.

11° Giorno, Venerdì 17 febbraio Cartagena/Bogotà/Madrid

Prima colazione in hotel e partenza con volo di linea diretto a Bogotà. Da qui proseguimento con volo Iberia di rientro diretto a Madrid. Bogotà/Madrid 18.00 - 10.05 (del 13 febbraio)

12° Giorno, Sabato 18 febbraio Madrid/Malpensa/Torino

Bogotà/Madrid 12.15 - 14.25. Trasferimento quindi in bus riservato per il rientro a Torino.



L'iniziativa è avviata in presenza di minimo 15 partecipanti, ulteriori prenotazioni fino ad un massimo di 25 solo su richiesta.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA:

Base 15 partecipanti*	€ 2.755,00
Base 20 partecipanti	€ 2.615,00
Supplemento singola	€ 630,00
Tasse aeroportuali**	€ 460,00

* Le quote potrebbero subire variazioni dovute all'oscillazione del cambio valuta o ad un aumento del costo del carburante. **Parità valutaria 1 € = 1.11 usd**

** Soggette a modifica fino al momento dell'effettiva erogazione dei biglietti

Quotazione calcolata sulla base dei seguenti parametri:

La parità valutaria definitiva verrà fissata il 21° giorno (compresi i festivi) precedente la data di partenza. Le quote indicate sono calcolate sulla base delle tariffe dei trasporti e dei servizi a terra in vigore al momento dell'offerta. Pertanto, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge in materia di turismo, eventuali oscillazioni nei cambi e nel valore dei servizi superiori al 3%, o variazioni delle tariffe aeree, determineranno gli adeguamenti proporzionali delle quote. Inoltre sono oggetto di adeguamento delle quote, anche le seguenti variazioni: costo carburante, tasse aeroportuali, tasse di imbarco e sbarco, diritti doganali.

A favore dei Soci sono previsti i contributi **erogati come da Regolamento ALI** e di seguito precisati:

- € 100 per i Soci ordinari e di € 30 per i Soci familiari
- € 50 per il Socio ordinario e € 20 per il Socio familiare a condizione che il Socio sia iscritto al Gruppo Piemonte e Valle d'Aosta – Torino e non ne abbia già beneficiato nel corso dell'anno di riferimento.

I Soci ordinari possono, inoltre, richiedere il pagamento delle proprie quote, insieme a quelle dei propri Soci familiari, in 10 rate mensili e fino a un massimo annuo di 2.500 €.

La quota comprende:

- Trasferimento in bus riservato Torino/Milano/Torino
- Voli di linea Iberia per tratta intercontinentale in classe economica
- Voli di linea Aviacca per voli interni
- Hotel come da programma o similari di pari categoria
- Servizio di pasti come da programma
- Visite guidate con guide locali parlanti italiano (solo a Popayan guida parlante spagnolo)
- Assicurazione medico bagaglio
- Accompagnatore CTC in partenza dall'Italia con il gruppo che tradurrà in caso di visite a siti con guide solo parlanti spagnolo

La quota non comprende:

- Tasse aeroportuali
- Pasti non menzionati nel programma
- Mance, extra e quanto non specificamente indicato alla voce "La quota comprende"
- In uscita dal Paese è previsto il pagamento per tutti i turisti di una "Impuesta de salida" (Tassa di uscita) pari a circa 37 US dollari (o l'equivalente in valuta locale).

PENALITA' PER ANNULLAMENTI:

- 10% dal giorno dell'iscrizione fino a 60 giorni dalla partenza
- 50% da 59 a 31 giorni prima della partenza
- 75% da 30 a 15 giorni dalla data di partenza
- 100% 14 giorni prima della partenza

DOCUMENTI RICHIESTI:

Passaporto: necessario con una validità minima residua di 6 mesi dalla data di rientro del viaggio.

Prenotazione entro il 9 novembre 2016

1. **Prenota direttamente presso il Tour Operator CTC Srl** Compagnia di Turismo e Cultura - tel/fax +39 011 5604183 - info@assoctc.it. Ricorda che il rapporto contrattuale sorge direttamente tra te e il Tour operator e che sei responsabile di quanto sottoscritto anche per i casi di variazioni, rinunce e presta attenzione alle penali di viaggio.
2. Clicca sul pulsante "aderisci all'iniziativa" ed entro 5 giorni compila il modulo on line. Dopo aver inserito i dati della pratica, completa la procedura inserendo anche il codice di conferma che, per tua sicurezza, il sistema invierà in tempo reale al tuo indirizzo e-mail.
3. Non appena il Tour Operator avrà confermato il raggiungimento del numero minimo dei partecipanti previsto, la Segreteria Tecnica:
 - validerà la pratica e ti invierà conferma tramite mail;
 - disporrà i pagamenti e, dopo il tuo rientro, ti addebiterà le quote secondo la modalità di pagamento che avrai scelto (unica soluzione o in 10 rate);
 - erogherà il contributo annuale spettante secondo le modalità previste dal Regolamento.
4. Informa tempestivamente via mail la Segreteria Tecnica di qualsiasi successiva modifica o dell'annullamento del viaggio indicando il numero della pratica fornito dal Tour operator.

Organizzazione Tecnica: **CTC Srl** – Compagnia di Turismo e Cultura Sede legale: Piazza Bernini, 16
10143 Torino Tel/fax +39 011 5604183 | info@assoctc.it | www.assoctc.it.